zazione filiale di Livorno **PUBBLICITÀ** 

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:

45% pubblicità inserita. Autoriz

57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 893358 Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.





# MARITMA

Anno LIV n. 4

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 16 GENNAIO 2021

UNO STUDIO DELLA MANHATTAN ASSOCIATED SUL DELIVERY E WAREHOUSE

### Automazione e magazzini domani

Previsti forti investimenti anche nella robotica di servizio - La preoccupazione per i "resi"

MILANO-Cerchiamo di voltare pagina dal presente immediato, in una situazione di crisi di governo che spaventa molti e fa arrabbiare ancora di più, per affrontare il tema dell'automazione nei magazzini, specialmente portuali, con un'analisi a livello internazionale. Il 2020 è stato un anno impe-

gnativo per molte imprese, ma indubbiamente il settore del retail è stato tra i più colpiti e ha subìto un colpo particolarmente duro. Con l'arrivo dei vaccini, il 2021 porta nuove speranze per il retail, ma la continua crescita dell'e-commerce significa che molte delle sfide affrontate quest'anno saranno probabilmente qui per rimanere. Alex MacPherson, director of Solution Consulting and account management di Manhattan Associates, traccia sei previsioni per la delivery e il warehouse del domani.

1. Affrontare le sfide uomomacchina nel lavoro quotidiano. Nel 2020, anche per i magazzini, si sono registrati volumi mai rag-(segue in ultima pagina) Rossi e Prete confermati presidenti



Daniele Rossi

RAVENNA - È una conferma significativa, prima a giungere per l'Adriatico (segue in ultima pagina)



CON UNA SPEDIZIONE DI CONTENITORI SUPER REFRIGERATI

### M&M e Sogese per i vaccini

Undici mezzi pesanti hanno consegnato i "pezzi" a Pratica di Mare



Nella foto: Mezzi e operatori della M&M alla partenza.

LIVORNO – C'è anche un significativo apporto tecnologico labronico per il trasferimento dei vaccini anti-Covid in arrivo dalle aziende produttrici ori refrigerati, realizzati la coibentazione adatta a mantenere le bassissime temperature richieste dal vaccino, sono stati attrezzati e inviati dalla Sogese dell'interporto Vespucci alla base dell'Aeronautica Militare di Pratica di Mare; dove saranno utilizzati per le spedizioni delle confezioni plurime di vaccini

Il trasporto degli undici contenitori è stato affidato da Sogese alla M&M Logistica e Trasporti livornese, grazie alla disponibilità di autocarri attrezzati e alla nota puntualità dei suoi servizi (è stata definita in un recente servizio su queste pagine come "la boutique dell'autotrasporto"). Il trasporto si è svolto regolarmente e probabilmente verrà ripetuto anche nei prossimi giorni vista la necessità di distribuire il più velocemente possibile rilevanti quantità di vaccini in tutta la penisola.

### Cargo aereo una nicchia in forte crescita

FIRENZE – La temporanea semi-chiusura dell'aeroporto di Peretola e le limitazioni può o meno sottaciute di altri servizi aerei sugli scali italiani stanno ponendo problemi concreti all'export italiano che utilizza i voli cargo. Un settore, quello del cargo aereo, che ha avuto pre-pandemia una forte crescità e che anche nel 2020 ha potuto - almeno a intervalli - sopperire alle spedizioni più urgenti: come si è visto con i voli DHL per il siero anti-Covid arrivato

(segue in ultima pagina)

Che il cargo aereo sia una soluzione importante per le merci più ricche (e meno pesanti) viene da numerose conferme. La Cargo Sales & Logistics di San Casciano Val di Pesa (Firenze) è specializzata da tempo

ROMA-Più che un calendario, quello offerto quest'anno dal comando generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, è una piccola ma appassionata opera d'arte sul mare, che intende anche ricordare la fondazione, nel gennaio 1995, del primo nucleo operatori sub della Guardia Costiera. E come ha sottolineato nella sua brevissima introduzione il comandante generale ammiraglio di squadra (cp) Giovanni Pettorino, è stato commissionato al noto fotografo Alberto Luca Recchi "per raccontare il

(segue in ultima pagina)

PER MIGLIORARE L'INGRESSO AL PORTO DI LIVORNO

### Si reseca il pontile 13

I lavori inizieranno a fine mese e comporteranno anche il dragaggio a -13



LIVORNO - Inizieranno entro la fine del mese - annuncia l'AdSP - i lavori di resecazione (per una lunghezza di 35 metri) del pontile 13 fra la Torre del Marzocco e la Darsena Petroli. L'intervento, anticipato al 2020 (segue in ultima pagina)

- ALL'INTERNO -

### Legge bilancio: gli aiuti alle PMI

ROMA - Nell'ultima stesura della Legge di bilancio 2021, l'allegato speciale comporta tra i vari provvedimenti anche l'aiuto alle piccole e medie imprese per acquisti di lavoro. Ecco il paragrafo dell'art. 1 commi 95 e 96:

"Finanziamenti agevolati per l'acquisti di attrezzature da parte delle PMI: viene modificata la modalità di erogazione dei contributi previsti per gli investimenti, anche mediante operazioni di leasing finanziario, in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica a uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, in software e in tecnologie digitali previsti dall'articolo 2, D.L. 69/2013. stabilendo che il Mise li erogherà, a prescindere dall'importo, in unica soluzione.

"Per l'anno 2021 l'autorizzazione di spesa è incrementata di 370 milioni di euro

Nuova Sabatini: È confermata l'eliminazione della soglia di 200.000 euro entro la quale è prevista l'erogazione in unica soluzione (anziché in 6 quote annuali) dell'a-gevolazione c.d. "Sabatini-ter" di cui all'articolo 2, comma 4, D.L. 69/2013, consistente nell'erogazione di un contributo a parziale copertura degli interessi relativi al finanziamento per l'acquisto/ acquisizione in leasing di beni strumentali nuovi da parte delle PMI.

L'eliminazione della predetta (segue in ultima pagina)



Trasporto container Trasporto con vasche e porta container ribaltabili

Trasporto merci con centinati e motrici Traino con mezzi ribassati Trasporto container in adr e temperatura controllata

Trasporti eccezionali Logistica/containerizzazione

Pesature contenitori Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25 tel. 0586 880706/880269 fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia Via Bolano 20

19037 Santo Stefano di Magra (SP) e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com e-mail: contatti@coratrasporti.com

# OMPE E PARTI DI RICAMBIO

PARTI DI RICAMBIO E ACCESSOR E UNITÀ COMPLETE Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

#### Il gas GNL più caro e più raro

LONDRA – La notizia non farà piacere perché quasi certamente si rifletterà anche sulle tariffe del gas domestico e per le aziende. Ma i fatti sono fatti: la BPha noleggiato per il trasporto del GNL dagli USA all'Europa la metaniera "Abalamable" a un costo record di 350 mila dollari al giorno. Il Sole-24 Ore ha commentato che nessuna materia ha mai toccato costi così elevati per il trasporto.

Il consumo di GNL tra l'altro è cresciuto verticalmente anche in Italia, sia per il freddo atipico della stagione, sia (segue in ultima pagina) Assiterminal sui vaccini: la priorità ai portuali. CEVA Logistics acquisisce il Gruppo ASTI in Marocco. L'ex Torre del Sale (ENEL) apre a PIM (anche yacht). Enginium (Gi Group) acquisisce consulenza tecnologica a pag. 4 a pag. 4 di Info Solution. a pag. 4 Gli abstract di RemTech. Per l'Area Marina Meloria: il via alle autorizzazioni. a pag. 5 Clima e futuro: gli scenari. a pag. 5 L'elettrico da 150 HP. a pag. 5 Giorgio Mottironi ambasciatore contro il cambiamento climatico.a pag. 5 Parco eolico dell'Enel a Campobasso. Gruppo Grendi chiude il 2020 con più volumi e investimenti. a pag. 5 a pag. 6 a pag. 6 Antonio Ficarella presidente dell'Associazione Termotecnica. Webinar TV di Metrocargo. Intermodale di Lugo Terminal tra il CePIM (Parma) e Giovinazzo (Bari). E GIOVINAZZO (BATI).

ZES Calabria: al via primo vertice sul programma.

L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA – Registro internazionale
e regole UE: "tempus fugit".

Dal porto di Ancona progetto Buon Vento.
Gioia Tauro su Zen Yacit a pag. 8 Tankoa rileverà i Cantieri di Pisa. a pag. 8 Riparazioni navali a rischio un atto di bilanciamento finanziario. a pag. 8 Tracciabilità dei movimenti navi. a pag. 9 L'orca killer e gli uomini. Che fine hanno fatto le sardine? Dionisia Cazzaniga, una gran perdita.



### AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.I.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

## **MEDITERRANEAN**



# SHIPPING COMPANY

GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

SEKAITI SELLIMALI TOLLIEL	111 5 %		リ デ 								
PER	Nave	Voy	DA	<b>L</b>							
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it			LI	SP (	GIT N	A GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda,	GSL KALLIOPI	104W	3-2	2	28-1 31	-1 5-2	2 Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Hamilton via NY.  Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC MARIA ELENA	ME105W	10-2		4-2 7-	-2 12-	2 Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TORONTO	ME106W	17-2	1	11-2 14	-2 19-	2 3	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it				SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).	MSC MARIA SAVERIA	IS101R		Vedi	28-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC REGULUS	IS102R		Serv.	4-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
2	MSC KATRINA	IS103R		5	11-2	5	3	18	18	18	18
			LI	SP	GIT	NI A	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it  USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile.	SEALAND WASHINGTON	407\M	LI		20-1	22-1	Vedi	V E Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina,	MSC BEIJING	MF104W		25-1	27-1						
Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) . Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MAERSK SENANG			1-2		29-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it		105W		8-2	3-2	5-2	3	18	10	18	18
MESSICO Comitato disente a Venezara Albaniar (a managariari interna). Direta Manalar (dia D. Francisco)	T.B.N.			15-2	10-2	12-2					
CANADA da Napoli (servizio via Valencia) = Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"											
				0.5	<b>0:</b>	A	0117	1/5	D.1	A 3.7	T0
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.		RA	AN	TS
USA WEST COAST - <u>Servizio diretto</u> - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); <u>SERVIZIO DIRETTO</u> - CAUCEDO  DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries,	MSC MAXINE	MC103A		26-1	23-1		24-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
St. George - <b>ISOLE CARAIBICHE</b> - ( <u>Servizio via Cristobal</u> ): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i>	MSC SILVIA	MC104A		2-2	30-1		31-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
(Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC ALGHERO	MC105A		9-2	6-2		7-2	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it  CANADA WEST COAST - Servizio diretto    Vancouver (e prosecuzioni interne).											
MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"											
											_
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it			GIT	SP	GE	NA		VE	RA	AN	TS
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia.	MSC FLORENTINA	NL0102R		28-1		27-1		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: <i>Bilbao, Vigo</i> (e prosecuzioni interne).	MSC LAURA	NL0103R		4-2		5-2		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SASHA	NL0104R		11-2		12-2		18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it				GIT	LI	GE					
CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO - (e prosecuzioni interne).	MSC BRIANNA	CX103A		27-1	1-2	2-2					
	MSC ANIELLO	CX104A		3-2	6-2	7-2					
6	MSC BRIANNA	CX105A		10-2	13-2	14-2					
			SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it  MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne).	MSC CLAUDIA	YY102R	Jr_	GE	GII	20-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
King Abdulah, Aqaba, Gibah, Fort Gadan, Gorina, Aden, Markana (e procedezioni interne).	VARNA BAY	IV053R	26-1			20-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CARMEN	MW103A	20-1	26-1			3	18	18	18	18
_	MSC FEBE	FJ103E		20-1	23-1		3	10	10	10	
7	MSC CLAUDIA	YY103R			20 1	27-1					
_											
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it			SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava	VARNA BAY	IV053R	26-1				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN	MSC CARMEN	MW103A		26-1			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
- Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	MSC FEBE	FJ103E			23-1		3	18	18	18	18
BIS	MSC CLAUDIA	YY103R				27-1					
			LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it  BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila	MSC DOMITILLE	MM103A	25-1	27-1	24-1	AM	rA	V E Vedi	Vedi		Vedi
do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar.	CSAV AGRIGENTO		25-1 1-2	3-2	31-1			veal Serv.	veai Serv.	Vedi Serv.	veal Serv.
ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	MSC CLAUDIA	YY102R	1-2	J-Z	91 <b>-</b> 1	20-1		18	18	18	18
8	MSC CLAUDIA	YY103R				27-1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it			CIVIT.			NA	GE	CIVIT.		RA	TS
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne).	MSC MAXINE		24-1		23-1			Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.
COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes.	MSC SILVIA	MC104A	31-1	2-2	30-1			5erv. 18	5erv. 18	5erv. 18	5erv. 18
PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.	MSC ALGHERO	MC105A	7-2	9-2	6-2						
	I -										



### AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.I.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

## MEDITERRANEAN



## SHIPPING COMPANY

GINEVRA

#### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

Per		Nave	Voy	DA	L							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	GIT	AN (	CIVIT.	٧E	RA TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA		MSC CARMEN	MW103A	24-1	Vedi	22-1	Vedi	26-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi Vedi
- Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe.	10	MSC ANGELA	MW104A	31-1	Serv.	29-1	Serv.	2-2	Serv.		Serv.	Serv. Serv.
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.		MSC DYMPHNA	MW105A	7-2	9	5-2	3	9-2	18	11	18	18 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.		GIT			AN			
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA -	11	MSC LETIZIA	MC102A	17-1	19-1					Vedi		Vedi Vedi
Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA -</b> Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE -</b> Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		MSC MAXINE MSC SILVIA	MC103A	24-1	26-1	23-1						Serv. Serv.
Luanda, Lobito, Nathibe: WASTI ANTA - Nouackchott, Nouacibod. SAL S VELLE - Fraia, Militaeto, Vedi Selvizio 9.		WISC SILVIA	MC104A	31-1	2-2	30-1				18		18 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	. VE	RA	TS
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton,		MSC RACHELE	MA102	28-1	30-1			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR	12	MSC JOANNA	MA103	4-2	6-2			Serv.	Serv. 3		Serv.	
- Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		APL MIAMI	ONNTQE	11-2	13-2			18	(via SP)	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	. VE	RA	TS
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton,	12	MSC CLAUDIA	YY103R				27-1					
Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR	BIS	MSC CLAUDIA	YY104R				3-2					
Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"  Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	DIO	MSC CLAUDIA	YY105R				10-2					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it					SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni		MSC FEBE	FJ103E			Vedi	20-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Quingdao (via Kac), Nansha,	13	MSC SAMAR	FJ104E			Serv.	27-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
Tianjinxingang, Dalian. <b>JAPAN -</b> via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		MSC LENI	FJ104E			16	5-2	15	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it					SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai,	47	VARNA BAY	IV053R		26-1	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). <b>SUD EST ASIATICO -</b> (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang,	<b>13</b> BIS	HYUNDAI LOYALTY			1-2	Serv.		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou), JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.	DIS	MSC MARIANNA	IV102R		6-2	16		18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	. АГ	DRIAT	TCO
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.	4.0	JSP LEVANTE	YA104A		28-1		Vedi		Vedi		Vedi	
	14	JSP BORA	YA105A		4-2		Serv.		Serv.		Serv.	
		JSP LEVANTE	YA106A		11-2	0.5	2	D4	3		18	100
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it  MAROCCO - Casablanca.		BACO BARRINA	\/\$44074		SP	GE	NA	PA	CIVIT.	AL	DRIAT	100
IVIANUUU - Casablanca.	15	MSC MANYA MSC HERMES	YM103A YM104A		23-1		Vedi		Vedi		Vedi	
	15	MSC MANYA	YM105A		30-1 6-2		Serv.		Serv. 3		Serv. 18	
E mail propotationis as blank@assessedent it				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA		TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it					Vedi	Vedi	<b>4.11</b>	Vedi			- 114	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA -	16				Serv.	Serv.		Serv.				
LIBYA: via Gioia Tauro	.0				12	7 e 8		12bis				
F mail meanataniani, aa bhantana dani t				LI	GIT	GE	NA		VE	RA	ΔN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it  ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		MSC CARMEN	MW103A		22-1	26-1	Vedi			IIA	AII	15
- Las Fairias, Saina Giuz de Tenenie, Lanzarole, Fuerleveniura.	17	MSC ANGELA	MW104A	31-1	22-1 29-1	2-2	Serv.					
		MSC DYMPHNA	MW105A		5-2	9-2	3					
		<u> </u>										

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

8	Nave	Voy	Da								
			ВА	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
	MSC MARYLENA MSC EDITH MSC MARYLENA	AE102A AE103A AE104A		19-1 26-1 2-2	18-1 25-1 1-2			16-1 23-1 30-1			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC AMERICA MSC TASMANIA MSC SENA	AC103A 2 AC104A AC105A	2-1 POLGE 29-1 5-2						24-1 31-1 7-2		GENOA, GIOIA TAURO, THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSIYSK, GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AS PAMIRA MSC MASHA 3 MSC RHIANNON	AA102A AA103A AA104A		17-1 24-1 11-2	16-1 23-1 30-1			18-1 25-1 1-2			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC NILGUN MSC JEMIMA MSC ALIX 3	AB103A AB104A AB105A		20-1 27-1 3-2	23-1 30-1 6-2	22-1 29-1 5-2		19-1 26-1 2-2	26-1 2-2 9-2		ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	CONTSHIP IVY CONTSHIP IVY	AM103A AM104A	21-1 28-1						17-1 24-1		BARI, KOPER (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MAERSK HAMBURG MAERSK HAVANA MAERSK HALIFAX	103E 104E 105E						18-1 24-1 1-2			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MICHIGAN MICHIGAN	AI102A AI103A			19-1 26-1	18-1 25-1		20-1 27-1	15-1 22-1		DURESS (Albania) (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	LUEBECK LUEBECK	AY103R AY104R		21-1 28-1					24-1 31-1	19-1 26-1	CATANIA, VENEZIA, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC TIA SPIRIT OF CHENNAI MSC TIA	AS103A AS104A AS105A		20-1 27-1 3-2	22-1 29-1 5-2			19-1 26-1 2-2			DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	CONTSHIP TOP CONTSHIP TOP	AH103A AH104A						23-1 30-1		17-1 24-1	BAR, RIHEKA, PLOCE

CON UNA NOTA DEL PRESIDENTE LUCA BECCE

# Assiterminal sui vaccini: la priorità ai portuali

#### L'impegno del comparto logistico va tutelato al meglio



Luca Becce

ROMA – Il presidente di Assiterminal Luca Becce ha inviato al Commissario Governativo Domenico Arcuri una nota in cui si chiede di dare priorità nella vaccinazione anti-Covid ai lavoratori dei porti. Eccone il testo.

'Al Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 c/o Presidenza Consiglio dei Ministri "oggetto: richiesta inserimento dei lavoratori dei porti tra le categorie prioritarie per l'accesso alle vaccinazioni contro il Covid-19 pregiatissimo dottot Arcuri, facciamo seguito alla richiesta di pari oggetto inviataLe da Assoporti in data 5 gennaio volta a promuovere nei tempi più rapidi, compatibilmente con la priorità delle categorie già individuate, nonché con la disponibilità delle

dosi di vaccino, una campagna di vaccinazione a favore e tutela dei lavoratori dei porti: ci permettiamo di andare oltre, tenuto conto del sistema logistico cui facciamo parte, per evidenziare anche le strette connessioni ad esempio, con i lavoratori marittimi e quelli dell'autotrasporto.

L'intero comparto della logistica - soprattutto quello direttamente correlato alla portualità - ha ininterrottamente svolto, anche in questo anno, la sua funzione di cerniera produttiva e distributiva del e per il Paese e la sua collet-tività, dimostrando di essere un "Sistema" composito di imprese e lavoratori davvero "resilienti" nonostante il contesto (sanitario e economico).

Il settore tutto ha dapprima collaborato all'elaborazione dei protocolli di sicurezza adottando tutte le misure e i processi funzionali alla tutela della salute dei propri collaboratori e della sicurezza dei processi produttivi che hanno garantito l'approvvigionamento del Paese e delle sue comunità costituendosi di fatto come una tra le

"Auspichiamo pertanto - conclude la nota di Luca Becce - che vogliate considerare anche il nostro appello, certi di cogliere nella nostra istanza anche quelle di altri rappresentanti del nostro mondo".

Anche "Le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti siano inclusi nella prima fase di somministrazione dei vaccini". Lo chiedono Filt-Cgil,

Fit-Cisl e Uiltrasporti in una lettera inviata ai ministri della Salute e dei Trasporti, al presidente della Conferenza delle Regioni e al presidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, spiegando che: "Nel Piano strategico per la vaccinazione anti Sars-Cov-2/ Covid-19, vengono giustamente previste le categorie da sottoporre prioritariamente a vaccinazione come gli operatori sanitari e socio-sanitari, i residenti e il personale dei presidi residenti e il personale dei presidi residenziali per anziani, le persone di età avanzata. Segue poi un elenco che include categorie come insegnanti e personale scolastico, forze dell'ordine, personale delle carceri e luoghi di comunità eccetera ma non le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti, i quali in questi mesi di grande crisi sanitaria e di periodi di chiusura, hanno continuato a fornire la loro opera (e continueranno a fornirla) esponendosi al rischio di contagio, talvolta anche con scarsi quando non adeguati dispositivi di protezione individuale, per garantire gli approvvigionamenti e la mobilità delle persone".

"Occorre tenere conto - pro-seguono Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti - dei contesti in cui operano le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti, della loro strategicità per l'erogazione di una significativa parte dei servizi essenziali per il Paese, dell'elevato numero di persone con cui nello svolgi-mento delle loro attività vengono a contatto, al fine di garantire la continuità e la sicurezza dei sistemi di trasporto".

DA CONFINDUSTRIA LIVORNO L'OK A UN NUOVO ACCORDO PER PIOMBINO

# L'ex Torre del Sale (ENEL) apre a PIM (anche yacht)

Tra gli obiettivi incentivare nuovi processi industriali nell'ambito della grande cantieristica



PIOMBINO – È stata siglata tra ENEL Produzione e la Confindustria di Livorno Massa Carrara un'importante intesa per l'utilizzo della banchina portuale presso l'ex centrale ubicata a Torre del Sale.

L'intesa prevede che la Confindustria territoriale coordinerà gli adempimenti per le istruttorie relative al varo oppure all'alaggio di scafi per la costruzione di mega yacht per alcuni dei principali cantieri della Toscana. Commentando l'interessante iniziativa, Paolo Tartaglia, nella sua qualità di responsabile degli impianti a Gas del centro Italia ha dichiarato: "in un momento in cui come ENEL ci apprestiamo a dare un diverso futuro al sito della centrale di Piombino, vogliamo agevolare il più possibile una transizione industriale: questo accordo nasce per mettere a disposizione del territorio una nostra infrastruttura per il varo della cantieristica locale. Ovviamente la durata sarà di alcuni anni, per dare tempo agli Enti locali di riprogettare l'attività di varo nella

L'intesa s'inquadra nell'estensione del progetto di reindustria-

CON UN ORGANICO DI CIRCA TRECENTO SPECIALISTI

Enginium (Gi Group) acquisisce

consulenza tecnologica di Info Solution

Punta a consolidare la sua presenza nei settori Aerospace & Defense ac-

quisendo il know-how specialistico e creando così importanti sinergie

storicamente vede la presenza di grandi poli industriali della chimica, della meccanica, della metallurgia e della siderurgia.

L'obbiettivo di ENEL e Confindustria, oltre al consolidamento delle manifatture già esistenti, tende ad attrarre ed incentivare nuovi processi industriali riferiti a comparti diversi com'è appunto il caso della grande cantieristica. Non casualmente, infatti, è notizia recente che ad una nuova intrapresa industriale realizzata dalla società Piombino Industrie Marittime è stata aggiudicata nel porto di Piombino una concessione pluriennale per attività riferite alla demolizione di navi in disarmo, di refitting navale e nuove costruzioni.

Nella cantieristica, sempre nel territorio di Piombino, opera la società Sicmi Sea Style specializzata nella costruzione di scafi per megayacht da oltre 50 metri commissionati dai più importanti cantieri italiani. Grazie alla recente intesa la società Sicmi potrà utilizzare la banchina in località Torre del Sale, che per anni è stata operativa per il rifornimento dell'ex centrale elettrica, oggi dismessa in quanto destinata a nuovi progetti di diversificazione messi a punto da ENEL sempre nell'ambito della logistica e dei servizi collegati. "Si tratta di un altro tassello importante nel quadro dei progetti che stiamo supportando per incrementare la reindustrializzazione del territorioha sostenuto Piero Neri, presidente della Confindustria costiera -. Le attività legate alla navalmeccanica si stanno diffondendo in maniera interessante, a conferma della complementarietà con la siderurgia. La sottoscrizione dell'intesa siglata con ENEL, che ringrazio per la sensibilità mostrata verso le esigenze del territorio - ha proseguito Piero Neri-, rappresenta certamente un ulteriore passo in avanti che rafforza l'alleanza che abbiamo promosso verso l'Amministrazione Comunale, la Regione e l'Autorità Portuale per lo sviluppo industriale". Le aziende operanti nel comparto della cantieristica, in funzione dell'intesa, potranno avvalersi del supporto di Confindustria per le rispettive esigenze produttive, con la prospettiva che la costruzione di megayacht contribuisca ad arricchire la filiera industriale.

DOPO DUE DECENNI DI PARTNERSHIP

# **CEVA Logistics acquisisce** il Gruppo ASTI in Marocco

Migliora l'offerta di servizi in Nord Africa in particolare sul reefer

MARSIGLIA – Il piano strategico di espansione di CEVA Logistics in tutto il continente africano si sta ulteriormente rafforzando - scrive in una nota la società - con l'acquisizione del Gruppo ASTI in Marocco. CEVA Logistics e ASTI sono partner da oltre due decenni e hanno fornito una gamma di servizi multimodali ai clienti in tutto il paese Nord-africano durante tutti questi anni.

Attraverso l'acquisizione della società, CEVA Logistics amplierà la sua offerta di servizi di esportazione, in particolare i servizi reefer - in collaborazione con la società madre CMA CGM Group, eader mondiale nel settore dell spedizioni e della logistica - e le attività di Contract Logistics sia a Casablanca che nella Zona Franca di Tangeri. La nuova attività mira a capitalizzare la forza dell'industria automobilistica del paese, una verticale in cui CEVA Logistics è leader di mercato.

ASTI è già uno dei primi dieci operatori logistici del mercato marocchino, con quasi 100 dipendenti a tempo pieno nelle due sedi - le quali offriranno inoltre servizi di trasporto aereo, marittimo, terrestre (nazionale e internazionale). di pianificazione logistica e di sdoganamento. ASTI è un esperto

di sdoganamento in Marocco ed è completamente certificato con le autorità e ha un'interfaccia EDI diretta con la dogana.

"L'acquisizione di ASTI rafforza ad ulteriori successi".

del Gruppo ASTI ha aggiunto: "La vendita di ASTI a CEVA Logistics rappresenta la logica continuazione della nostra storica partnership e costituisce un passo importante nello sviluppo strategico di CEVA Logistics sia in Marocco che in Africa".

Salim Benchehla, azionista di ASTI Group e amministratore delegato di CEVA Logistics Marocco ha dichiarato: "Sono convinto che questa acquisizione permetterà a CEVA Logistics di diventare uno dei principali attori in Marocco con un portafoglio completo di servizi che offre condizioni ottimali per lo sviluppo di partnership commerciali con i nostri clienti".



Con noi il tuo business non ha confin Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Mathieu Friedberg, ceo di CEVA Logistics ha dichiarato: ulteriormente la nostra posizione sul mercato africano e testimonia la nostra ambizione per il continente nel suo complesso. Crediamo che ci sia un enorme potenziale per tutta una serie di servizi di trasporto merci e che l'estensione del marchio CEVA in Marocco ci porterà

Ahmed Belmrah, ceo e fondatore

di esperienza e competenze radicate in ambito aerospazio e difesa. Con questa operazione Enginium compie un passo importante nel proprio percorso di crescita, il quale ha come traguardo quello di essere riconosciuti come uno dei principali player italiani di riferimento della consulenza tecnologica (R&D e Sviluppo prodotto)

nel mondo industry.

Il know-how di Enginium si basa su un organico di circa 300 persone altamente specializzate: il 100% delle risorse possiede un background in discipline tecniche "STEM", 1'80% dei quali con un focus nell'ingegneria e il 40% è laureato con il massimo dei voti (110 o 110 e lode).

controllata dalla multinazionale

del lavoro Gi Group, ha com-

pletato l'acquisizione del ramo

d'azienda riguardante le attività

di consulenza tecnologica di Info

Solution, realtà che vanta 20 anni

"L'operazione nasce dall'esigenza di rafforzare GI Group, ed in particolare Enginium, nel settore dell'Aerospace & Defense: in Info Solution abbiamo incontrato un'azienda che condivide i nostri valori e la nostra cultura, con la quale riteniamo, attraverso anche la sinergia con GI Group, di poter creare una realtà ad alta specializ-

MILANO - Enginium, società zazione e diventare il player italiano razionale delle risorse energetiche firmware, software, meccanica, tecnologica per il mondo Industry", dichiara Zoltan Daghero, amministratore delegato di Gi Group, che ha seguito l'operazione fin

dai primissimi colloqui tra le parti. "Con questa acquisizione abbiamo voluto integrare le competenze che le due società hanno sviluppato in ambiti diversi e complementari. - commenta Mario Del Vecchio, amministratore delegato di Enginium - Questo connubio di competenze potrà essere sicuramente un valore aggiunto per i nostri clienti, players di primaria importanza nei rispettivi settori, i quali potranno affidarsi ad un partner innovativo e con competenze multidisciplinari"

Gaetano Moschetto, ceo di Info Solution, aggiunge: "Il ramo d'azienda dedicato alla consulenza tecnologica, con questa operazione, trova un nuovo rilancio in Enginium e Gi Group. Abbiamo scelto di cedere ad Enginium per l'affinità con Info Solution nella cultura e nei valori aziendali, e per le solide e concrete potenzialità di sviluppo del mercato. Il nuovo focus strategico di Info Solution è sempre rivolto all'innovazione, in particolare alla realizzazione di nuovi prodotti di qualità. nell'ambito dei veicoli autonomi, dello smart metering per un uso

logie che facilitano l'operatività nei processi automatizzabili per la sanità.'

Enginium è una realtà italiana altamente specializzata nel fornire servizi di consulenza e progettazione alle aziende in tutti i settori in cui sono richieste competenze dal forte contenuto tecnologico. La società supporta i propri partner nello sviluppo tech creando soluzioni informatiche personalizzate come sistemi hardware e software, servizi informatici e telematici, impianti informatici e reti. Enginium, grazie all'elevato know-howingegneristico, opera in molteplici aree di business come: Automotive, Telecom, Banking & Finance, Aerospace & Defence, Pharma & Medical Devices.

Info Solution che negli anni è divenuta una società leader nella consulenza ICT per i settori Aerospazio e Difesa, Telecomunicazioni, Trasporti, Energia, Medicale e Industriale, dopo la cessione del ramo "Technology consulting" si concentrerà sullo sviluppo di prodotti e progetti ad alto contenuto tecnologico, in particolare nel segmento dei veicoli unmanned. L'azienda è infatti specializzata nella produzione di sistemi embedded completi nelle loro differenti parti: hardware, tà. Info Solution, tramite le proprie sedi principali di Milano e Roma progetta, în collaborazione con enti di ricerca, università, ospedali, prodotti tecnologici innovativi per la Guida Autonoma, Smart City, tecnologie per la sanità (Tracciabilità RFID, Tele-Riabilitazione, Assisted Bed Mover).

Gi Group e Enginium sono state assistite da Pirola Corporate Finance in qualità di advisor finanziario con un team coordinato da Ludovico Mantovani (partner). Marco Gregorini (senior manager) e Riccardo Arosio (analyst), dallo Studio SZA come advisor legale per gli aspetti corporate e contrattuali con il socio avvocato Stefano Bombelli insieme al senior associate avvocato Giacomo Mazzoleni, dallo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati (con il partner dottor Luca Neri) e Fidital (con il partner dottor Gianluca Pirola) per tutte le attività di due diligence.

Info Solution Spaè stata assistita da Refimi con il partner Roberto Fiorenti come advisor finanziario e dallo Studio GreenbergTraurig SantaMaria come advisor legale con il partner avvocato Corrado Angelelli insieme alla senior associate avvocato Alessandra Boffa e alla junior associate avvocato Victoria Quarzo.

IN UN APPROFONDITO STUDIO DI 400 PAGINE

### Gli abstract di RemTech

#### Sette aree tematiche dalla rigenerazione alle bonifiche



Silvia Paparella

FERRARA – È online il volume "Tutela e sviluppo sostenibile dei territori" a cura dei Comitati Tecnico Scientifici di RemTech

Ŝi tratta di un volume di oltre 400 pagine che racchiude i saperi, le idee, le proposte, le buone pratiche nell'ambito di sette aree

L'Edizione interamente digitale, decisa ed attuata quest'anno, che ha prodotto una piattaforma

dove ancora oggi si dibatte e si discutono i grandi temi del futuro e della sostenibilità, è stata frutto della visione ma soprattutto della condivisione verso un orizzonte sfidante e decisamente mutevole. Per tutto questo e per i numeri ottenuti in questa edizione e che ricordiamo, 300 dibattiti, 1.000 speakers, 91.000 accessi sulla piattaforma, 90 Paesi coinvolti, RemTech ha voluto celebrare la quattordicesima edizione approntando questo volume "Il libro degli abstract" dal titolo 'Tutela e sviluppo sostenibile dei territori", che raccoglie appunto i 250 abstract prodotti durante i cinque giorni di dibattito; e che è offerto alla comunità scientifica ed ai decisori credendo che il futuro dell'Italia e dell'Unione Europea sia attraversato da temi e priorità che solo un trasparente e continuo confronto pubblicoprivato possono generare in modo efficace e produttivo per il sistema Paese.

Il libro diviso in sette aree tematiche - Rigenerazione; Ambiente e bonifiche; Ambiente costruito ed Economia circolare; Territorio, Rischi naturali e Infrastrutture; Coste, porti e Mare; nel passato. Questa è la sfida, questo è l'obiettivo che RemTech Expo pone e si pone" in forma profondamente inclusiva come è il nostro credo e lo spirito di questa Comunità che sempre ci

ha contraddistinto".

#### UNA NOTA DELL'ENTE PARCO MIGLIARINO E SAN ROSSORE

# Per l'Area Marina Meloria: il via alle autorizzazioni

Sarà anche proiettato un film messo a disposizione dall'ingegner Pierobon

Acqua, Clima ed Economia; Industria e Chimica - rappresenta un importante visione sulle tecniche, tecnologie, processi amministrativi, innovazioni che possono essere pensati e raccolti con il fine unico della sostenibilità e per questo il volume rappresenta una sintesi ambiziosa "del fare" per risanare, rigenerale, sviluppare in maniera sostenibile il territorio dopo oltre 80 anni di sviluppo economico. Oggi siamo chiamati a riconiugare un diverso e nuovo sviluppo - scrive Silvia Paparella che ha coordinato il lavoro - che possa non solo fare tesoro delle esperienze pregresse ma anche porsi e ripensare il futuro dei 7 miliardi abitanti il Pianeta Terra per mantenere la Casa Comune bastevole per tutti in modo maggiormente equo che UNA PREVISIONE SU TRE PERIODI FINO AL 2100 CON MAPPE E GRAFICI

## Clima e futuro: gli scenari

#### Gli elaborati della Fondazione Centro Euro-Mediterraneo

ROMA – I ritratti del clima atteso per l'Italia nei prossimi decenni: sessanta mappe, dieci indicatori, due scenari, tre periodi fino al 2100 per avere un'immagine di cosa ci dicono i modelli climatici del nostro paese. La Fondazione CMCC pubblica adesso gli scenari climatici per l'Italia, un lavoro in divenire, frutto di una ricerca continua che lavora per migliorare la definizione e il dettaglio dei dati da rendere disponibili.

Una fotografia del clima atteso per l'Italia nei prossimi decenni viene presentata con una serie di mappe che sono a disposizione sul sito della Fondazione CMCC-Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e che ritraggono il clima atteso fino alla fine del secolo. Molto dipenderà dalle scelte che si faranno in termini di percorsi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, molto dipenderà da quanto la comunità internazionale saprà decidere al fine di contenere l'innalzamento della temperatura media del pianeta e le conseguenze che questo innalzamento comportasu diverse scale geografiche.

Queste mappe rappresentano uno strumento a disposizione di chiunque intenda conoscere di più dei risultati della ricerca scientifica, soprattutto alle porte di un anno che si preannuncia molto intenso per i negoziati sul clima eche segna una serie di tappe in cui l'Italia ha un ruolo di primo piano (dalla presidenza del G20 fino ad ospitare gli eventi preparativi - Pre-Cop e la Cop dei giovani - della COP26 che si terrà Glasgow quest'anno).

"La scelta di questi indicatori e degli scenari si basa sulle richieste che abbiamo ricevuto in questi anni per la creazione degli scenari sull'Italia da parte di diversi ricercatori ed enti pubblici e privati che studiano gli

impatti del cambiamento climatico sull'Italia" - spiegano Paola Mercogliano e Giuliana Barbato, che al CMCC si occupano dello sviluppo e dell'applicazione di modelli climatici su scala locale.

Gli scenari climatici per l'Italia sono frutto di attività ricerca scientifica che hautilizzato il Modello Climatico Regionale COSMO-CLM in una particolare configurazione specifica per l'Italia, sviluppata appositamente

dalla Fondazione CMCC che è al lavoro per produrre nuove informazioni e nuovi scenari con un più elevato livello di dettaglio.

Pubblicati online in forma di mape, i dati sugli scenari climatici per l'Italia sono disponibili per chiunque volesse disporne in altri formati. Ulteriori informazioni su come avere i dati sono accessibili inviando una mail ai contatti evidenziati nella pagina degli Scenari Climatici per l'Italia.



OSLO-Un fuoribordo elettrico di rilevante potenza, da 100 a 150 Cv, è la proposta dell'industria norvegese Evoy presentata in questi giorni da "Barcheamotore" sul proprio sito. Istallato in via sperimentale su una imbarcazione di circa 7 metri del cantiere Hidrolift viene accreditato per 40o nodi di velocità e per un'autonomia di almeno 2 ore a regime medio. A 5 nodi, velocità ideale per molti generi di pesca, l'autonomia accreditataè di circa 7 ore. Le batterie che alimentano il motore hanno una capacità di 65 kWh. Problema prin-

cipale, il costo, che sembra debba superare ad oggi i 50 mila euro. Ma in ogni caso questa proposta apre sempre più la strada verso la propulsione elettrica anche sulle grandi potenze, mentre ad oggi i fuoribordo elettrici erano limitati a pochi Hp per muoversi lentamente a breve raggio. La ricerca della propulsione elettrica di rilevante potenza sarà sempre più legata alla difesa ambientale, al muoversi "green" anche del diporto costiero e alla disponibilità di batterie ad alta capacità ma ridotto peso (e costo). Avanti verso il futuro.

PISA – Riprende la procedura per richiedere i permessi di accesso all'Area Marina Protetta Secche della Meloria. L'Ente Parco in gestione l'area ha comunicato che sono disponibili online sul sito internet, all'indirizzo http://bit. lv/AMPMeloriamoduli, i modelli per le richieste di autorizzazione per l'anno 2021, insieme alle guide alla compilazione. I moduli scaricabili possono essere compilati direttamente sul file e inviati agli indirizzi e-mail o pec dell'Ente Parco, senza bisogno di stampare niente: una digitalizzazione con cui l'Ente conta di abbreviare i tempi di istruttoria, che adesso corrispondono alla metà del massimo previsto per legge. Chi non ha la possibilità di usare il nuovo metodo può richiedere le autorizzazioni in maniera tradizionale.

L'Area Marina Protetta delle Secche delle Meloria - continua la nota dell'Ente - cuore del Santuario dei Cetacei, conta 9mila ettari divisi in zone a diverso grado di protezione e conseguente accessibilità. Lo schema riassuntivo è visibile al link: http://bit.ly/AMPMeloriaregole. Come noto, alcuni anni fa il Ministero dell'Ambiente ne ha affidato all'Ente Parco la gestione - scrive l'Ente - chiedendo di regolamentarne l'accesso per la salvaguardia della flora marina, delle specie ittiche come i delfini

e della qualità delle acque già messa a dura prova dai rifiuti che arrivano dai fiumi. Negli ultimi anni "sono aumentate anche le concorsi per le scuole e giornate di pulizia dei fondali e l'Ente ha inoltre trasferito al Comune di Livorno alcune risorse finanziare per contribuire all'istituzione di un centro visite allo Scoglio della Regina che proporrà visite guidate ed escursioni ambientali anche a chi non possiede un'imbarcazione"

Da rilevare però che anche questa iniziativa, probabilmente per i riflessi della pandemia, ad oggi è rimasta a metà del guado. come altre iniziative che sviluppate nel passato anche con la collaborazione dell'associazione ambientalista Marevivo e dei suoi volontari con l'appoggio fattivo della Provincia del presidente Frontera - ne abbiamo riferito nel numero scorso del nostro giornale sono state annullate nel corso

degli anni. "Nel 2020 le autorizzazioni conclude la nota dell'Ente Parco - rilasciate per pesca sportiva e professionale, immersioni, ricerca scientifica, navigazione, sono state 1899, con 167 domande negate o archiviate per mancanza di documentazione o mancanza di requisiti ambientali dei motori. Oltre il 90% delle domande viene dai residenti nell'area del Parco, soprattutto Livorno e Pisa"

#### NELL'INTERVISTA DELL'EXECUTIVE ADVISOR DELLA MAKING WAVES DI OSLO

### Giorgio Mottironi ambasciatore contro il cambiamento climatico

#### Riconoscimento da «The Hive Initiative» che mette in luce chi intraprende azioni per l'ambiente

ROMA – Giorgio Mottironi è il co-fondatore di 2 startup fintech, Ener2Crowd (www.ener2crowd. com), la prima piattaforma italiana di crowdfunding per la Green Economy, e CREOPAY (www.creopay.cloud), una soluzione di pagamento e di credito digitale inclusiva.

Con l'anno nuovo 2021, «The Hive Initiative», l'iniziativa che mette in luce le persone che - nell'ambito del loro lavoro - stanno intraprendendo azioni a favore dell'ambiente lo nomina «Highlight ambassador per l'Azione contro il Cambiamento Climatico»

Ecco una sintesi dei commenti del neo-ambasciatore, intervistato da Erin Gallup, executive advisor della«Making Waves» di Oslo nonché

co-fondatricedi «The Hive Initiative». Cosatiha motivato ad intraprendere azioni proattive per il clima nel luogo in cui lavori?

Ho iniziato la mia carriera lavorando per una società di efficienza energetica e dal mio ruolo lì ho potuto vedere le difficoltà che le aziende hanno nell'ottenere finanziamenti per progetti green fuori dai consueti modelli mentali e operativi del sistema bancario. Ho anche notato la riluttanza delle aziende ad adottare soluzioni sostenibili che le aiuterebbero non solo a essere più produttive, ma anche a diventare socialmente e ambiental-

«All'inizio dovevamo raccogliere capitali ed è stata dura. Ma abbiamo elaborato una visione chiara di ciò che

volevamo diventare, abbiamo scritto un piano operativo molto preciso per raggiungere gli obiettivi aziendali ed abbiamo mantenuto alta la nostra motivazione. Siamo arrivati giusto in tempo per cavalcare il cambiamento generale che ha investito il mercato come un'enorme ondata» spiega Giorgio Mottironi.

Qual è stata la reazione del mercato? «Posso testimoniare un'ottima reazione del mercato, sia da parte delle aziende che delle persone. La corsa verso un'economia carbon-free è iniziata e per i prossimi decenni rappresenterà un grande driver per la sceltadei consumatori e per le strategie di business. Abbiamo ricevuto ottimi messaggi sia dagli amministratori delegati delle imprese che dai piccoli

e medi investitori che affermano di apprezzare la possibilità di supportare in modo proattivo la transizione energetica» risponde Mottironi.

I risultati? «In un'azienda di medie dimensioni che si occupa della gestione dei rifiuti inerti, abbiamo appena avviato un piano per bilanciare tutte le emissioni di CO2 dei processi complessivi di produzione e trasporto per ottenere prodotti riciclati a emissioni zero. Per quanto riguarda poi Ener2Crowd, ogni settimana di finanziamento di progetti verdi e abbiamo circa 300 nuovi utenti ogni mese. Il nostro obiettivo è spingere sull'acceleratore eraggiungere 10.000 utenti entro la fine del 2021» sostiene

#### PER ALIMENTARE CON ENERGIA PULITA OLTRE 30 MILA UTENZE

# Parco eolico dell'Enel a Campobasso

ROMA-Enel Green Power non è soltanto un nome. Da quando i vertici del marchio hanno spinto sul rinnovamento delle politiche energetiche, la corsa all'eolico (e non solo) sta dando risultati confortanti. E dei giorni scorsi la notizia che è partita la costruzione di un parco eolico di ultima generazione in Molise, a Castelmauro, in provincia di Campobasso. È costituito da sette torri aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per produrre energia che potrà alimentare i consumi di circa 30 mila abitazioni, cancellando l'emissione di 36 mila tonnellate di anidride carbonica all'anno.

Secondoil ceodi Enel Green Salvatore Bernabei, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Italia è



già superiore a quella termoelettrica, che era stata il plus delle generazioni precedenti

Rimane, purtroppo, il grosso intoppo delle remore di una certa quota di ambientalisti contro le torri eoliche, ritenute inquinanti per il paesaggio e pericolose per gli uccelli, specie i migratori. Ci sono tuttavia già in fase di attuazione pale eoliche in grado di essere individuate ed evitate dagli uccelli e meglio integrate con il paesaggio. Anche questo genere di opposizione peraltro sta "maturando" con la consapevolezza che pannelli solari (quando "consumano" il territorio e non si limitano ai tetti o alle superfici industriali) e pale eoliche ci salvano da inquinamenti mortali.

GRAZIE AI RISULTATI ANCHE SUL PIANO DEL FATTURATO

# Gruppo Grendi chiude il 2020 Antonio Ficarella presidente con più volumi e investimenti

Il 2021 parte con un nuovo magazzino a Bologna, una nuova nave e linea merci per la Sardegna - Tra i progetti anche la realizzazione di un terminal merci internazionale Lo-Lo a Cagliari



Antonio Musso

MARINA DI CARRARA - Segno positivo per i risultati registrati dal Ĝruppo Ĝrendi nel 2020 e molti i progetti in cantiere per l'anno appena avviato, a partire dal cambio di una delle navi a noleggio: dalla Severine (150 m, 17 kn, 1.700 ml di portata) alla Wedelsborg (180 m, 20 kn, 2.550 ml, battente bandiera italiana), ad una nuova linea merci con collegamento trisettimanale tra Marina di Carrara e il Nord Sardegna, al progetto di realizzazione di un terminal merci internazionale a Cagliari Lo-Lo (lift on lift off, vale a dire con gru per movimentare il carico delle navi). Tra le nuove iniziative anche l'acquisizione di nuovi spazi per la distribuzione a Bologna. Inoltre le prime indicazioni sul fatturato consolidato del 2020 del Gruppo Grendi vedono una crescita di circa il 12% rispetto al 2019, verso quota 56 milioni di euro.

Grendi Trasporti Marittimi: Nel 2020 Grendi Trasporti Marittimi ha messo a segno un incremento del traffico Ro-Ro tra Marina di Carrara e Sardegna di oltre il 17% per un totale di 303.515 metri lineari equivalenti.

Per quanto riguarda i progetti per il 2021 Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi ha ribadito la centralità della Sardegna nelle strategie di sviluppo del Gruppo: "Per quanto riguarda il Nord dell'isola intendiamo realizzare un nuovo collegamento nel più breve tempo possibile, per questo



abbiamo già puntato su una nave con maggiore capacità di carico e potenza e sull'aumento della frequenza settimanale dei collegamenti. Per quanto riguarda, invece, il Sud ribadiamo il nostro impegno e la nostra richiesta per operare in uno spazio dedicato nel terminal internazionale del porto di Cagliari, con vantaggi per l'occupazione e la competitività delle imprese sarde, penalizzate dall'assenza di un soggetto in grado di gestire l'intero terminal internazionale. Nell'anno appena trascorso abbiamo, infine, potenziato l'equipment logistico investendo circa l'8% del fatturato".

M.A. Grendi dal 1828: La società M.A. Grendi dal 1828, specializzata nella logistica dei trasporti via terra, ha dovuto fare i conti con il lockdown nei mesi di aprile e maggio 2020 che ha ridotto i volumi di merci movimentati in quel periodo. La capacità di ripresa dei mesi successivi e i buoni volumi registrati anche prima della pandemia hanno fatto registrare un valore complessivo di fine 2020 pari a 1,5 milioni di quintali trasportati e distribuiti in tutto il Sud Italia, con una crescita del 17% delle spedizioni rispetto al 2019. Più in dettaglio la Sardegna è il core business della distribuzione con oltre il 60% dei volumi distribuiti, grazie al ruolo fondamentale di deposito e logistica svolto dai due magazzini di Cagliari, mentre la Sicilia rappresenta il 16% e la Puglia il 10% e la quota restante copre le altre regioni del Sud Italia.

'Nel 2020 abbiamo ampliato le nostre infrastrutture con investimenti in magazzini e mezzi per oltre 3 milioni di euro" spiega Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828: "Aluglio abbiamo aperto la nuova piattaforma distributiva di Olbia di quasi 2.000 mq e a dicembre abbiamo comprato un magazzino di 3.200 mq, nell'interporto di Bologna, adiacente a quello attualmente in uso, portando il magazzino di raccolta bolognese ad oltre 5.000 mq. I magazzini di Grendi constano di 12.000 mq di magazzini di raccolta, 20.000 mq di magazzini di distribuzione in Sardegna, e altrettanti metri quadri nelle 8 piattaforme distributive dei corrispondenti nel Sud Italia per un totale complessivo di oltre 50.000 mq".

Infine, Grendi è attualmente l'hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla in Sardegna. Da tempo il Gruppo intende realizzare un secondo deposito dedicato al trasporto alimentare nell'area portuale di Cagliari che non è stato ancora reso possibile da difficoltà burocratiche.

NELLA SEZIONE PUGLIA E BASILICATA

# dell'Associazione Termotecnica

Nel programma il rilancio delle attività sui temi dell'energia e dell'aereospazio

LECCE – Il professor Antonio Ficarella, docente di Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, è stato nominato presidente della sezione Puglia e Basilicata dell'ATI - Associazione Termotecnica Italiana. L'associazione, attiva dal 1918 e con 16 sedi regionali, si occupa di promuovere nelle Università, nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione lo studio della termotecnica e delle sue problematiche in campo scientifico, tecnico e industriale.

Con la nomina di Ficarella alla presidenza, la sezione si propone il rilancio dell'attività sui temi dell'energia e della sostenibilità, "divenuti ancora più centrali dopo l'emergenza pandemica e in seguito ai cambiamenti innescati da tale emergenza, per consolidare lo sviluppo socio-economico dei nostri territori", spiega il professore, "Vogliamo inoltre avviare iniziative di formazione universitaria in un'ottica inter-Ateneo e con una decisa proiezione internazionale". La Puglia e la Basilicata, che vedono la presenza di aziende e infrastrutture rilevanti



per l'energia, assieme al Distretto tecnologico DITNE, ai Distretti produttivi e al Polo tecnico-professionale dell'Energia, rappresentano un contesto di grandi interessi e potenzialità.

Antonio Ficarella è anche presidente della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile e Aerospazio, componente dell'Advisory council for aeronautics research in Europe e del Comitato tecnico del CTNA-Clustertecnologico nazionale aerospaziale. È stato coordinatore scientifico nazionale del Progetto di interesse nazionale "Controllo CycleResolved delle emissioni nei motori a combustione interna mediante un innovativo sensore ottico" (2006-2008), del progetto delle reti di laboratori "Engine Green" (2009-2012), del progetto PON Malet - Sviluppo di tecnologie per la propulsione ad alta quota e lunga autonomia degli aeromobili senza pilota (2011-2015), dell'unità locale nel progetto europeo INTERREG "Energie rinnovabili e gestione delle foreste" (2004-2007). È responsabile scientifico del progetto MEA "Gestione ibrida dell'energia per applicazioni aeronautiche" e responsabile scientifico per l'Università del Salento del progetto "Technology development community" in collaborazione con GE Avio.

Le sue attività scientifiche riguardano la fluidodinamica instazionaria e bifase all'interno di macchine e impianti, la termofluido dinamica applicate a processi industriali e alla propulsione aerospaziale, i motori Diesel, le applicazioni nel campo dell'energetica industriale e il relativo impatto ambientale, il recupero di energia, il controllo attivo di flussi e lo studio della cavitazione, dello spray e della combustione.

MARTEDÌ PROSSIMO 19 IN COLLEGAMENTO ZOOM

# Webinar TV di Metrocargo

#### Tema del confronto l'intermodalità tra Ovest ed Est Italia

MANTOVA-Metrocargo Italia, operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia, organizza in collaborazione con Transport, il programma televisivo ideato e realizzato da TeleNord e specializzato su trasporti integrati, shipping e logistica, il webinar "Intermodalità tra Ovest ed Est, una rete di servizi logistici per unire il Nord Italia", in programma martedì 19 gennaio dalle ore 11 alle ore 12,30 in collegamento Zoom. Moderato dal direttore di Tra-

sport, Fabio Enrico Pasquarelli, il dibattito vedrà la partecipazione, oltre che di Guido Porta, amministratore delegato di Metrocargo Italia, di Beniamino Morselli, presidente della Provincia di Mantova, Antonino Virgillito, direttore Supply Chain di Verallia Italia, Carlo Rosignoli dell'International Propeller Člub Port of Mantova, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto, Mauro Biason, responsabile Acquisti di Zignago Vetro e Raffaele

L'iniziativa sarà l'occasione per ripartire dalle tematiche affrontate lo scorso anno in occasione dell'evento organizzato da Metrocargo e intitolato "Intermodalità nel Cuneese", e analizzare come i servizi intermodali offerti dalla società dell'ingegner Porta e azionista dell'impresa ferroviaria FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari siano stati non soltanto ulteriormente sviluppati a Borgo San Dalmazzo (Cuneo), dove l'azienda opera dal 2018, ma anche estesi a nuove aree logistiche e operatori a Valdaro (Mantova) e Portogruaro (Venezia). Genova, 12 gennaio 2021

Metrocargo Italia S.r.l. è, dal 2013, un operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia in grado di offrire ai propri clienti servizi "door to door".

La Società fornisce l'unico servizio intermodale attivo tra Italia e Francia via Ventimiglia, un traffico giornaliero che collega il Nord-Ovest italiano e la zona di Marsiglia (Miramas) interamente recuperato dalla modalità camionistica che consente alla merce di giungere alla destinazione finale attraverso la modalità più sicura, rapida e rispettosa dell'ambiente.

Inoltre, grazie alle partnership con diversi operatori francesi, la Società è in grado di rilanciare il proprio servizio per numerose destinazioni della Francia come la Bretagna e il Nord del Paese.

Oltre ad assicurare il trasporto camionistico di primo e ultimo miglio, Metrocargo Italia garantisce un'offerta completa per tutte le necessità di trasporto del cliente con oltre 300 casse mobili 20', 30' e 45' disponibili, nonché il supporto di una sala operativa multilingua attiva 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno incaricata di organizzare e presidiare il traffico.

Metrocargo Italia fa parte di un network di società collegate attive nella manovra, nel trasporto ferroviario, nella manutenzione, nella logistica e nella formazione che conta oggi complessivamente 338 dipendenti per un volume d'affari di circa 66 milioni di euro nel 2019



#### **COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION**

**TUNISI** 

SERVIZIO BISETTIMANALE

(mercoledì e sabato)

PROSSIME PARTENZE DA LIVORNO

### m/n «SALAMMBO»

il 20 Gennaio 2021

m/n «T.B.N.»

il 23 Gennaio 2021

per: TUNISI (Rades), SOUSSE e SFAX (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia

SERVIZIO CONTENITORI 20'/40' - MERCE VARIA - ROTABILI

Per informazioni e noli rivolgersi

### AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL

LIVORNO - Via Uffizio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail austral@austral.it

#### CON TRE CIRCOLAZIONI SETTIMANALI CHE CRESCERANNO POI A SEI

# Intermodale di Lugo Terminal tra il CePIM (Parma) e Giovinazzo (Bari)

La crescita in particolare nell'automotive e nel settore navale



RAVENNA - Una nuova collaborazione tra Lugo Terminal SpA e CePIM SpA ha permesso di inaugurare, con start-up lunedì scorso 11 Gennaio, un innovativo

collegamento ferroviario intermodale tra l'Interporto di Parma e Giovinazzo (Bari), con sosta commerciale a Lugo (Ravenna).

"Un risultato importante - sotto-

linea il presidente di CePIM SpA Gianpaolo Serpagli - condotto da Lugo Terminal che ringraziamo e che è sfociato nella collaborazione con CePIM SpA a beneficio di tutto l'Interporto di Parma, sempre più direzionato a spostare merci su rotaia per le lunghe distanze ed a promuovere progetti intermodali integrando l'offerta ai clienti con servizio camionistico di primo ed ultimo miglio.'

Da Giovinazzo le unità di carico possono proseguire per tutto il Sud Italia e sfruttare il gateway marittimo per Turchia/Grecia o più in generale per i Balcani. Da Parma si possono sfruttare i collegamenti esistenti con Francia, Germania, UK e con i Paesi Scandinavi.

Con una frequenza programmata di 3 circolazioni settimanali che diventeranno 6 circolazioni settimanali entro giugno 2021, il treno sarà in grado di caricare containers

di diverse dimensioni, casse mobili e semirimorchi con profilo sino a P400. Sarà inoltre possibile spedire rifiuti e materiale ADR/RID.

Si potranno acquistare servizi terminal to terminal, per chi possiede le proprie unità di carico, ma sarà anche possibile usufruire del servizio door to door utilizzando la flotta di container High Cube 45' e semirimorchi doppio profilo P386/P400 di proprietà di Lugo Terminal, che è anche in grado di eseguire primo ed ultimo miglio con i propri camion.

Questo treno rafforza ulteriormente la presenza di Lugo Terminal Spa lungo la direttrice adriatica, contribuendo nel concreto al Green Deal promosso dalla Commissione Europea e togliendo dalla strada, una volta a regime, quasi 15.000 camion all'anno per un risparmio di CO2 pari a circa 10.000 tonnellate.

CON LA PARTECIPAZIONE DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO AD HOC

# ZES Calabria: al via primo vertice sul programma

L'incontro in modalità remota con la partecipazione dell'ammiraglio Agostinelli per Gioia Tauro



GIOIA TAURO – L'anno nuovo è iniziato con un fitto programma di incontri per il Comitato d'Indirizzo della ZES Calabria. Il commissario governativo Rosanna Nisticò, lo scorso 7 gennaio, ha riunito i membri per tracciare i passi del suo programma. Presenti all'incontro, in modalità remoto, il commissario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud, Bianca Maria Scalett, e il dirigente Fabrizio Criscuolo per la Regione Calabria.

Alla riunione hanno, altresì, partecipato, invitati dal commissario Nisticò, il segretario generale dell'Autorità Portuale Pietro Preziosi e il dirigente dell'area Demanio Pasquale Faraone, il dirigente del Settore Coordinamento ZES

della Regione Calabria, Francesco Venneri, e Davide Miggiano delegato della Direzione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Calabria.

Tra i diversi punti all'ordine del giorno la stipula del protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Dogane, il Comitato d'Indirizzo della Zona Economia Speciale e l'Autorità Portuale per disciplinare la presenza di un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane in seno al Comitato d'Indirizzo ZES Calabria.

Al centro dell'incontro, il commissario governativo Rosanna Nisticò ha illustrato le linee guida adottate per redigere un'articolata offerta della Zona Economica Speciale. L'obiettivo è quello di illustrare le diverse aree, presenti all'interno della sua delimitazione, attraverso l'acquisizione di ogni elemento utile ad identificare le peculiarità dei diversi territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo.

Si punta ad elaborare una complessiva proposta per attrarre nuovi possibili investitori, da presentare in diverse occasioni, anche, attraverso la creazione di uno specifico portale internet di promozione della ZES Calabria.

A conclusione della riunione, il commissario governativo della ZES Calabria, Rosanna Nisticò, ha illustrato il calendario dei successivi incontri del Comitato d'Indirizzo al fine di determinare un articolato programma di lavoro. L'obiettivo è quello di mappare e valorizzare gli strumenti normativi di sviluppo offerti dalla istituzione della Zona Economica Speciale in Calabria.



#### 🔈 L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA

Il nostro collaboratore e avvocato Luca Brandimarte, advisor for EU and legal affairs anche in Assarmatori, affronta oggi il tema riguardante il Registro internazionale e regole UE.

# Registro internazionale e regole UE: "tempus fugit"



Luca Brandimarte

ROMA – Uno dei temi del momento è senz'altro quello della proroga del regime italiano a favore del cd. "Registro internazionale". Come noto, infatti, con decisione del giugno scorso la Commissione europea ha autorizzato alcune misure a sostegno del trasporto marittimo di cui al Registro internazionale italiano fino alla fine del 2023.

Quanto sopra, chiedendo tuttavia alle Autorità italiane una serie di adeguamenti da implementare entro sette mesi dall'adozione della decisione ai fini della compatibilità dell'aiuto.

Tra gli adeguamenti che le Autorità nazionali si sono impegnate ad adottare è prevista l'estensione dei benefici del regime a tutte le navi ammissibili che battono bandiera di un Paese dell'Unione o dello Spazio Economico Europeo ("SEE"). Ciò al fine di evitare ogni discriminazione tra le compagnie di navigazione e i registri dei diversi Paesi dello SEE e tutelare le norme del mercato interno in materia di libertà di stabilimento.

Va da sé dunque che tali adeguamenti, se correttamente implementati, dovranno modificare la disciplina italiana estendendo, tra le altre cose, l'incentivo previsto dall'art. 6 della legge istitutiva del Registro internazionale (L. n. 30/98) a tutto il personale marittimo comunitario imbarcato su navi iscritte anche nei registri degli Stati dell'Unione europea e dello SEE.

Appare chiaro infatti come, nell'ottica di una maggiore tutela del lavoro marittimo, questa misura garantirebbe un significativo incremento degli occupati tra i marittimi residenti in Italia invertendo una preoccupante tendenza al ribasso ed oramai invalsa da qualche anno. Il tutto, nonostante a livello globale la domanda di lavoro marittimo sia in aumento così come il numero e la dimensione delle navi.

In sostanza, quello che dovrà essere garantito è che i benefici di cui sopra siano fruibili per le navi iscritte nei registri unionali e dello SEE dagli armatori italiani e stranieri, alle stesse condizioni attualmente previste ed in concreto applicate per i marittimi impiegati sulle navi del Registro internazionale.

Se oggi la legge italiana prevede l'applicabilità del beneficio nei rapporti di lavoro fra armatori italiani, comunitari e non con stabile organizzazione in Italia ed il personale comunitario imbarcato su navi iscritte nel Registro internazionale (essendo l'Italia il Paese di bandiera e quindi territorialmente rilevante all'inquadramento del contratto e al relativo obbligo contributivo), "domani" l'adeguamento imposto dall'Europa dovrà prevedere l'estensione del beneficio ai rapporti di lavoro fra il personale: (i) italiano e comunitario residente in Italia; (ii) imbarcato su navi iscritte in Registri unionali e dello SEE; (iii) arruolato e retribuito (ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento (CE) n. 883/2004 sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale) da armatori stabiliti ovvero dai soggetti (nazionali o stranieri) che abbiano un raccomandatario o un rappresentante in Italia.

Insomma, in questo contesto, una cosa resta certa: le misure che l'Italia è tenuta a recepire nell'ordinamento interno rappresentano un'occasione più unica che rara per tutelare l'occupazione dei marittimi nazionali (che ad oggi assume il carattere di vera emergenza sociale) da cui potrebbe, altresì, derivare un incentivo allo stabilimento in Italia di imprese di navigazione o quanto meno di imprese datoriali che gestiscono la parte relativa all'arruolamento e alla formazione dei marittimi.

Fermo tutto quanto sopra, sebbene il periodo concessoci dalla Commissione europea stia per scadere e, considerato che la risposta da parte delle competenti Autorità italiane sembrerebbe ormai prossima, non ci resta che attendere. In ogni caso, "tempus fugit".



**Ship's Agents & International Forwarders since 1886** 







Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu



LA GAZZETTA 🎕 MARITTIMA 16 GENNAIO 2021 • PAGINA 8

UNA PROPOSTA DI ECONOMIA, CULTURA, ACCOGLIENZA

# Dal porto di Ancona progetto Buon Vento

Promosso dall'Autorità di Sistema Portuale, è parte dell'iniziativa Remember che valorizza il patrimonio culturale di otto porti italiani e croati



Nella foto (da sx): Il presidente Rodolfo Giampieri e la giornalista

ANCONA-È il saluto che passa di bocca in bocca tra gli uomini e le donne che tentano le imprese in mare. Buon Vento è l'auspicio che le correnti sappiano guidare il cammino dei naviganti alla meta scelta. È il nome scelto per raccontare e valorizzare l'incontro fra l'economia e il lavoro, la cultura e la storia del porto di Ancona in una visione di futuro. Con immagini, parole, suoni, testi, interviste ai protagonisti della vita dello scalo, Buon Vento, voluto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e presentato in una conferenza stampa, valorizza in un ambiente digitale le tante anime che compongono questa importante realtà produttiva delle Marche, riferimento economico e culturale europeo, nazionale e

L'iniziativa, coordinata da Cristiana Colli, giornalista e curatrice di eventi e rassegne culturali, è parte del progetto europeo Remember, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia con l'obiettivo di unire otto porti delle due sponde dell'Adriatico: Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Spalato e Dubrovnik, per riscoprire e trasmettere il patrimonio culturale comune costruito attraverso la condivisione dello

Ogni settimana il sito https:// buonvento.portoanticoancona.it, già online, sarà arricchito dei tantissimi materiali fotografici, audio, video, testi elaborati nell'ultimo anno. Un biglietto da visita del porto di Ancona, una preziosa raccolta che permetterà a chiunque di poter scoprire, da qualsiasi parte del mondo, cos'è e come funziona lo scalo, quali sono la sua storia, le sue ricchezze artistiche, architettoniche, nonché le persone che vivono il porto. Buon Vento potrà essere utilizzato anche come strumento didattico e

informativo online per questo periodo "virtuale", in attesa di poter tornare a vivere esperienze dirette di conoscenza, anche per le scuole che negli anni hanno partecipato a "Ti porto in porto", le visite guidate

gratuite nello scalo dorico per gli

alunni delle primarie delle Marche. "Con Buon Vento facciamo conoscere il porto di Ancona attraverso lo sguardo e le parole di chi lo vive ogni giorno - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Rodolfo Giampieri -, un porto in cui tante anime, specializzazioni e professionalità diverse lavorano in sintonia per costruire una prospettiva per il futuro, per il lavoro, per essere protagonisti economici e sociali della città e della regione in un ambito internazionale. Con Buon Vento, che è l'anteprima del museo virtuale che realizzeremo con gli altri porti dell' Adriatico con il progetto Remember, raccontiamo la trasformazione dello scalo, che raffigura l'essenza di un porto che vive in simbiosi con la città e si trasforma con lei. Una presenza che contribuisce ad aumentare l'autorevolezza di un territorio che è riferimento e cuore di una condivisione più ampia, quella della Macroregione Adriatico Ionica. Buon Vento è un grande lavoro di visione che dimostra, ancora una volta, che soltanto stando dentro una rete si riesce a crescere con forza, allargando i propri orizzonti".

'Buon Vento ha un doppio pregio - ha detto l'assessore al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella-, legge il lavoro in un porto in chiave diversa, enfatizzandone l'enorme valore culturale; usa linguaggi nuovi, video, web, social, per raccontare e per rendere questa lettura patrimonio di tutti. Arriva nei giorni in cui Ancona si gioca la possibilità di diventare la Capitale della cultura 2022. Quella del porto è "cultura"

per eccellenza di questa città".

"Il porto è un ecosistema aperto al mondo, è un'infrastruttura utile che interpreta il suo ruolo di produzione del valore con contenuti materiali e immateriali, con azioni di networking su scala continentale e adriatica nella dimensione macro regionale. cittadina e territoriale - ha detto Cristiana Colli, curatrice del progetto-, un hub del valore che accompagna la trasformazione e contribuisce a determinare la capacità competitiva dei soggetti e dei territori dentro un nuovo modello di sviluppo. Buon Vento è il racconto della trasformazione e delle qualità intrinseche delle economie, delle memorie di luogo, delle tante e diverse progettualità che, tutte insieme, costituiscono un capitale cognitivo pregiato e altamente competitivo".

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche Carlo Birrozzi, direttore Iccd-Istituto centrale catalogo e documentazione Mibact, e Antonio Pignataro, presidente Gruppo ormeggiatori porto di Ancona.

Buon Vento è la voce delle banchine, con il portellone che si apre e la vibrazione dell'attracco, è il risuono delle leggende, l'analisi socioeconomica, l'ingegneria navale, la sorpresa del viaggio, la vita di santi narratori e pellegrini che hanno calpestato con passo lieve queste pietre. Buon Vento è la parola, il suono, l'immagine; racconta la vita segreta delle gru e dei containers; le rotte note e quelle solo immaginate; la fatica e l'onore di pescatori e pescherecci, i desideri e i vòti dei viaggiatori che abitano traghetti e navi da crociera, le sferzate di salsedine sulle uniformi di piloti, ormeggiatori e operatori che ogni giorno cercano la stabilità tra le onde. Buon Vento è il soffio di un vento nuovo, aria di città e di paesaggi che giungono al mare, di progetti e geografie che si incontrano, mondi che si riconoscono, culture che si ritrovano - dentro e oltre la città, dentro e oltre l'Adriatico. Buon Vento sarà un buon vento.

#### DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

# Gioia Tauro su Zen Yacht legittime le decisioni dell'AdSP



Andrea Agostinelli

GIOIA TAURO - L'Autorità Portuale non è tenuta a risarcire la Zen Yacht per la mancata realizzazione della Darsena Portuale. Lo ha deciso il Tribunale di Reggio Calabria - riferisce una nota dell'AdSP - che ha rigettato integralmente il ricorso presentato dall'azienda che, nel ricorrere in Tribunale, ha chiesto un risarcimento di 50 milioni per

i presunti danni causati dal "lucro cessante" e per quelli di immagine generati a suo dire dalla mancata realizzazione dell'opera.

La pretesa risarcitoria avanzata dalla Zen Yacht nei confronti dell'Ente è stata dichiarata infondata dal giudice civile sia in fatto che in diritto. A tale proposito il Tribunale civile ha chiarito che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, essendo un ente pubblico e non un soggetto privato, determina le proprie decisioni attraverso l'adozione di specifici atti amministravi e non quindi attraverso interlocuzioni verbali che toccano, invece, le mere sfere dei rapporti che intercorrono

Âtale ragione, quindi, il Giudice ha evidenziato come l'Ente, anche negli anni precedenti a partire dal 2005, non ha mai indicato nei propri atti amministrativi la volontà di realizzare una darsena e tanto meno si è mai predisposto a realizzarla in un ipotetico futuro.

Nelle proprie disposizioni am-

ministrative, quindi, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, al contrario, si è sempre determinata alla realizzazione di opere d'accosto che però, nel linguaggio tecnico nautico, sono ben altra cosa rispetto ad una darsena.

Si chiude, quindi, un lungo capitolo giudiziario che ha visto l'Ente ripetutamente chiamato in giudizio dalla Zen Yacht in diverse controversie, tutte comunque collegate alla pretesa della realizzazione di una darsena. Nel corso degli anni, puntualmente, i diversi Giudici chiamati a definirne le contese sottoposte al proprio giudizio, hanno sottolineato la legittimità degli atti assunti dall'Ente.

Soddisfazione è stata manifestata a tale proposito dal commissario Andrea Agostinelli che ha sottolineato" la puntuale coerenza e legittimità delle procedure amministrative adottate dagli uffici dell'Autorità Portuale, che per nulla lasciavano disporre le pretese avanzate dalla Zen Yacht".

#### CONFERMATO DALL'AD VINCENZO POERIO

# Tankoa rileverà i Cantieri di Pisa



PISA – A poco più di un anno dal suo ingresso al vertice di Tankoa Yachts dopo la pluriennale esperienza alla guida di Benetti, l'ingegner Vincenzo Poerio ha messo a punto un importante passaggio della campagna acquisti: quello sui Cantieri di Pisa, storico marchio creato dal compianto Antonio Sostegni nella Darsena all'inizio del Canale dei Navicelli. L'operazione è stata confermata ai media di settore ed al nostro giornale dallo stesso Poerio, che si è detto deciso alla

mossa, come ad di Tankoa, per

l'impossibilità di ingrandire il Cantiere di Sestri. I Cantieri di Pisa manterranno probabilmente il proprio marchio: in tal modo Tankoa avrà a disposizione anche una linea diversa di grandi yachts che può essere fatta risalire ai progetti storici dell'architetto Spadolini.

La notizia è stata accolta con molto favore sia dal Comune di Pisa, che vede rilanciare un'attività storica, e dalla cinquantina di lavoratori tra diretti e indotto che negli ultimi anni sono stati spesso sull'orlo della crisi definitiva.

#### LO STUDIO DI NEWPORT SHIPPING CON L'OFFERTA PER UN SISTEMA DI PAGAMENTI DIFFERITI

# Riparazioni navali a rischio un atto di bilanciamento finanziario



**Ingmar Loes** 

LONDRA - Gli armatori hanno opzioni limitate per accedere ai finanziamenti per la riparazione navale, data la natura ad alta intensità di capitale delle riparazioni navali: che rappresentano anche un rischio finanziario per i cantieri navali, secondo l'esperto di finanza navale Ingmar Loges del gruppo di riparazione navale con sede nel Regno Unito Newport Shipping. Loges, che è entrato a far parte

di Newport all'inizio del 2020 come amministratore delegato per l'ufficio di Amburgo, ha una storia di 25 anni nel finanziamento delle navi, avendo ricoperto il ruolo di responsabile globale delle spedizioni e dei finanziamenti offshore con importanti istituzioni finanziarie.

Stretta monetaria.

In genere, un armatore deve finanziare l'intero costo del capitale delle riparazioni di un'imbarcazione con le proprie risorse di cassa, sebbene in casi eccezionali possa essere in grado di procurarsi un prestito a breve termine da una banca o da un altro istituto finanziario per garantire che le riparazioni vengano eseguite, secondo Loges.

'Se le banche concedono un prestito, è perché sono già in possesso della prima garanzia i potecaria della nave e vogliono assicurarsi che la naverimanga operativa, oltre che per la conservazione del valore", spiega.

Gli armatori normalmente possono essere in grado di ottenere uno sconto sul prezzo totale delle riparazioni nelle negoziazioni del contratto iniziale con il cantiere di riparazione navale per ridurre la loro esposizione finanziaria, anche se questo di solito è con il 100% del costo dovuto alla riconsegna della nave.

Loges ritiene che le considerazioni chiave nel processo di offerta competitiva siano ciò che il cantiere può offrire in termini di termini di pagamento e competitività dei prezzi, nonché la reputazione di un lavoro di qualità e di portare a termine il lavoro in tempo.

I cantieri navali sono stati disposti a offrire termini di pagamento più favorevoli per i clienti abituali con i quali hanno uno stretto rapporto, in genere con il 40-50% della fattura finale da pagare alla riconsegna e il resto dovuto entro un massimo di sei mesi dalla partenza del la nave dal cantiere.

Rischio contro ricompensa.

"Nel caso in cui un proprietario si rechi sempre più o meno nello stesso cantiere navale o gruppo di cantieri navali e abbia un buon track record, potrebbe ottenere uno sconto complessivo più elevato sulla fattura finale e migliori termini di pagamento", afferma Loges.

Mentre un tale schema di differimento dei pagamenti può essere visto come uno strumento di marketing per attirare il cliente giusto in mezzo alla forte concorrenza tra i cantieri navali, Loges sottolinea che "il cantiere navale corre anche il rischio di non essere pagato per intero e in tempo" e quindi "il rischio può superare la ricompensa".

"È abbastanza semplice: il cantiere sta finanziando l'armatore per un certo periodo. Per fare ciò correttamente, il cantiere ha bisogno di una strategia di rischio. Ho i miei dubbi che questo sia il caso della maggior parte dei cantieri di riparazione, tenendo conto delle prospettive a breve termine della maggior parte

dei contratti", afferma.
"Il flusso di cassa è importante tanto per il cantiere quanto per l'armatore. In una situazione normale, i cantieri danno solo termini di pagamento molto brevi, ammesso che lo concedano, e devi essere un armatore forte per ottenere tale trattamento".

Protezione del flusso di cassa.

Sulla base di una chiara esigenza di termini di finanziamento più flessibili per i lavori di riparazione delle navi, Newport ha implementato uno schema di pagamento differito che consente ai clienti di differire fino al 60% del totale della fattura finale per un periodo massimo di 24 mesi dopo la riconsegna.

Questo cosiddetto regime 'paga come guadagni', che non richiede garanzie collaterali, lettere di credito o altre garanzie bancarie, include anche la fatturazione 'tutto in uno a Newport come singola parte contraente che copre tutti i costi delle attrezzature, pezzi di ricambio, vernici e altri oggetti.

Allo stesso tempo, Newport dispone di un sistema di rating del credito per valutare il rischio di controparte, attività e mercato che le consente di determinare i termini di pagamento in base al profilo di credito del cliente, nonché garanzie legali per garantire il pagamento

Loges afferma che i pagamenti possono essere differiti per 24 mesi a condizione che il progetto sia "solido come una roccia con una valutazione del progetto di prima classe"

Aggiunge che, nella maggior parte delle sue transazioni negli ultimi 12 mesi, Newport ha offerto un pagamento differito dal 50% al 60% del costo totale per un periodo da 12 a 18 mesi.

"All'interno della nostra struttura differita, non sono necessarie garanzie o ipoteche sulla nave, che liberano capitale circolante per gli armatori", spiega.

"E, riducendo al minimo l'esborso di cassa, questo offre agli armatori un aumento degli utili dalle operazioni delle navi dopo la riconsegna per proteggere il flusso di cassa e il loro profitto".

www.lorenziniterminal.it





Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori

sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in

cui i giornali ricevevano solo

per posta, in tempi molto più

Ricordiamo le regole da

rispettare: non pubblichiamo

interventi anonimi, né attac-

chi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo

il diritto di tagliare gli inter-

venti troppo prolissi e anche

il diritto/dovere di rispondere

a quanto i lettori ci chiedono.

Dissentendo, se lo riteniamo

giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini

civili dai lettori.

lunghi.

### Tracciabilità dei movimenti navi

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 228 del 14 settembre 2020 - Serie generale



#### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 14 settembre 2020

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - Via Salaria, 691 - 00138 Roma - centralino 06-85061 - libreria dello stato Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

Ci scrive sul web il lettore Alfredo Pineschi, in merito al nostro articolo di mercoledì sulla nuova normativa che assegna la tracciabilità degli orari delle navi agli Avvisatori Marittimi:

Buongiorno, quali sono i riferimenti normativi del tracciamento orari navi descritto nell'articolo della vostra Gazzetta Marittima del 13 gennaio?

La Gazzetta Ufficiale di lunedì 14 settembre 2020, nel supplemento ordinario n.228 serie generale, riporta il testo del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n.120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e

Nell'art.48 Quater è scritto testualmente: "Al fine di rafforzare gli interventi per la tracciabilità delle movimentazioni delle unità navali nei porti con particolare riguardo all'attività dell'Agenzia delle Dogane, all'art.14-bis comma 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005 n.196 dopo le parole "Agenti Raccomandatari" sono inserite le seguenti:

### L'orca killer e gli uomini



Dalla dottoressa Laura Chiesa, che insegna all'Università di Buffalo (stato di Washington) riceviamo via web una nota che sintetizziamo:

Un amico di Alitalia mi ha portato, qui a Buffalo (USA) dove lavoro, alcune copie di vecchi giornali italiani in cui si scrive di un gruppo di orche l'estate scorsa davanti a Genova, con la triste appendice della morte di un loro cucciolo vicino al porto. Qualcuno qui, nell'Università, sostiene che le orche cercavano l'aiuto dell'uomo per salvare il piccolo. Possibile o fantasia?

L'orca (Orcinus Orca, chiamata dagli anglosassoni killer whale, ovvero balena assassina) è un grande cetaceo carnivoro che vive, in genere in gruppi famigliari, in tutti i mari. È molto intelligente ed ha sistemi di caccia elaborati, in coordinamento, tanto che attacca e uccide anche le grandi balene. Negli acquari si adatta bene ed ha atteggiamenti amichevoli, a volte affettuosi, con i sub che ci giocano. Non si sono mai avute notizie di attacchi all'uomo: anzi, c'è una storia di vecchi balenieri che, ci sembra in da, venivano regolarmente aiutati dalle orche cacciare le balene, essendo poi "ricompensate" dalla grande lingua della preda, di cui sono ghiotte. Questi comportamenti possono aver indotto qualcuno a pensare che l'intelligenza delle orche di Genova le avesse spinte a cercare aiuto umano per il cucciolo moribondo; tanto che una volta constatata la sua morte se ne sono definitivamente andate. È un'ipotesi dunque, solo un'ipotesi. Anche se l'orca killer potrebbe aver trovato affinità elettive con l'uomo, il più grande killer della specie animale...

### Che fine hanno fatto le sardine?



Dal lettore Vito Rossini riceviamo questa sinteticissima domanda (che contiene forse un...trabocchetto?):

Gentile direttore, mi sto ponendo un interrogativo: che fine hanno fatto le sardine?

Per non cadere pari pari nel possibile trabocchetto, la buttiamo sulla battuta di spirito di questa vignetta, "rubata" dalla Settimana Enigmistica di qualche giorno fa. Le sardine, un tempo presenti a milioni nel Mediterraneo, sono state decimate intorno agli anni '60 dalla pesca intensiva che non si faceva scrupolo di utilizzare sistemi distruttivi come la luci subacquee notturne e le mini-esplosioni di fondale per fare "aggallare" i banchi. Reti a sacco a maglie strettissime hanno dato poi il colpo di grazia. Solo da pochi anni sembra che banchi minori siano apparsi tra l'Elba e la Corsica e nel Mediterraneo spagnolo, ma siamo ancora con una realtà di specie in pericolo. Per chi fosse interessato all'argomento ci sono alcune pubblicazioni sulla storia della pesca all'isola di Gorgona che raccontano addirittura di una vera e propria industria, fatta di campagne annuali, di affitti di terreni isolani per stendere le reti e di prelievi in natura (botticelle di sardine sotto sale) da parte del fisco del Granducato di Toscana.

PS: - Se la domanda si riferisce invece al "movimento" che pre-pandemia ha invaso le piazze di mezz'Italia, al grido di "Sleghiamoci dalla Lega", non sappiamo come rispondere. Forse è in temporaneo letargo, o forse si è capito che il gioco al momento non coinvolge più.

### Dionisia Cazzaniga, una gran perdita



Dionisia Cazzaniga

Ci hanno segnalato che nei giorni scorsi è mancata la professoressa Dionisia Cazzaniga Francesetti, studiosa dei Sistemi Logistici Internazionali, grande esperta di portualità, autrice di svariate pubblicazioni tradotte persino in cinese. Eccone un affettuoso ricordo di colei che Nereo Marcucci, primo presidente di Autorità Portuale in Italia e oggi apprezzato membro del CNEL, ci ha fatto in una estemporanea chiacchierata, che riportiamo nei sommi capi.

Dionisia era una protagonista, con studi approfonditi e continui aggiornamenti culturali, nel campo della produzione e dei problemi economici legati al mondo del lavoro. Sulla portualità è stata una protagonista attenta, scrupolosa, esatta. Un suo libro, scritto a quattro mani con il compianto sindacalista livornese Antonio Battistini nel 1994, è stato a lungo la Bibbia per tutti coloro che volevano approfondire i temi del trasporto marittimo: "Porti e traffici nel mercato globale" ha trattato con grande competenza i

temi come automazione, logistica integrata e contenitori, ed anche il porto come sistema industriale complesso. Se si considera che l'opera è di quasi trent'anni fa, non possiamo non meravigliarci dell'acutezza dell'analisi, e anche delle previsioni per quello che era allora il futuro ed oggi è un passato prossimo se non l'attualità. Per i suoi studi, la professoressa fu invitata anche in Cina per cooperare alla pianificazione della logistica portuale di quel paese, allora in partenza.

Questo poi lo diciamo noi: con Antonio Battistini costituito, ai tempi della riforma portuale (legge 84/94), un "tridente d'attacco" al quale in parecchi casi si aggregò anche un altro grande protagonista delle riforme nel settore recentemente scomparso, Francesco Nerli. Sarà anche una coincidenza, ma cito tre personaggi che a Livorno hanno dato molto e che da livornesi (magari di provincia, come Nerli orgogliosamente precisava) hanno dato molto al mondo dei porti e della logistica. Dionisia collaborò a suo tempo anche con La Gazzetta Marittima. Aveva un carattere schivo, ma le abbiamo voluto bene.

# LA GAZZETTA 🎕 MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile **ANTONIO FULVI** 

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

www.lagazzettamarittima.it

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

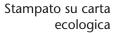
Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'LISPI Unione Stampa Periodica Italiana

anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".







### SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Guardia Costiera: c'era una volta

nostro Mediterraneo, il mare intatto che abbiamo avuto la fortuna di vedere quando eravamo ragazzi e il mare di oggi con i suoi problemi, insieme al mare che vorremmo che tornasse ad essere anche grazie al quotidiano lavoro della Guardia Costiera. Solo così lasceremo ai nostri figli - conclude l'ammiraglio Pettorino - le bellezze che abbiamo ricevuto dai nostri padri".

Credo che miglior messaggio di speranza, in questi tempi cupi di paure e incertezze, non potrebbe essere proposto. Grazie, ammiraglio è grazie Guardia Costiera.

### Legge bilancio: gli aiuti alle PMI

soglia consente l'erogazione del contributo in un'unica soluzione a favore delle PMI beneficiarie indipendentemente dall'importo del finanziamento (ad oggi prevista per le sole domande con finanziamento non superiore a 200 mila euro.'

### Rossi e Prete confermati

Centrale: è stato notificato al dottor Daniele Rossi il decreto firmato dal ministro Paola De Micheli, con il quale è confermato per il secondo mandato presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale; nomina che vale per il prossimo quadriennio. Rossi è anche presidente di Assoporti, con la quale è in costante contatto con il MIT anche per interventi di indirizzo sulla portualità nazionale.

TARANTO-L'intero consiglio direttivo del Propeller Club di Taranto si unisce al suo presidente, Michele Conte, "per esprimere le congratulazioni al socio e amico Sergio Prete per la conferma da parte dalla ministra De Micheli della sua nomina a presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio per il prossimo quadriennio.

È un segnale importante quello ricevuto dal Governo nazionale continua il Propeller - che ha saputo ascoltare la voce del territorio e della comunità portuale locale unita nel sostenere che in questo momento storico così delicato per il Porto di Taranto, fosse necessario assicurare continuità all'attuale guida manageriale dell'ente portuale per non arrestare il processo di rilancio dello scalo jonico.

"Sappiamo con certezza che il compito assegnato al presidente Prete non sarà affatto semplice, tenuto conto della complessità delle vicende che riguardano il nostro Porto ed è per questo che vogliamo fargli i nostri migliori auguri per il lavoro che lo aspetta. sul sostegno del Propeller Club Port of Taras che, come sempre, lavorerà per diffondere la cultura del mare e promuovere il rilancio

dell'economia marittima nella

### Automazione e magazzini

giunti prima di ordini e-commerce, e nel 2021 questo trend è destinato a continuare. Ciò evidenzierà l'importanza del lavoro nei magazzini e metterà in evidenza la necessità per le organizzazioni di diversificare il proprio team di lavoro introducendo sempre più l'uso dell'automazione e della robotica. Nel 2021, ci si può aspettare che le organizzazioni aumentino gli investimenti nell'automazione e in una maggiore integrazione uomomacchina all'interno dei magazzini, al fine di aumentare la capacità e facilitare un più rapido rifornimento per soddisfare le esigenti richieste dell'e-commerce.

2. Avere un aiuto extra per gestire le fasi di picco.

Mentre l'automazione e la robotica diventeranno sempre più diffusi nei warehouse del 2021, alcuni retailer sceglieranno di adottare questa nuova tecnologia "part-time" o "on demand". I vantaggi dei robot "a noleggio" per supportare i picchi del business diventeranno comuni nel 2021, poiché i retailer non solo affronteranno l'aumento delle percentuali di ordini e-commerce, ma (si spera) anche il ritorno delle tradizionali fasi di picco.

Se in precedenza molti retailer avrebbero potuto considerare l'aggiunta temporanea di automazione o robotica come un incubo per integrazione amministrativa e tecnologica, ora un Warehouse Management System (WMS) flessibile, scalabile e adattabile può facilmente tenere sotto controllo il supporto part-time (umano o cobot).

3. Ottimizzare i profitti per aumentare l'efficienza.

L'aumento degli ordini e-commerce ha anche comportato un aumento di un elemento correlato e non piacevole: i resi. Una pratica che tradizionalmente avviene in grossi volumi solo all'inizio dell'anno, in concomitanza con i resi natalizi, da ora invece i retailers devono prepararsi a volumi più elevati di resi durante tutti e 12 i mesi.

L'ottimizzazione del processo dei resi è la chiave per garantire che i profitti non vengano intac-cati troppo. Un WMS efficace può aiutare a snellire il processo di reso e significa anche che la merce restituita può essere messa a disposizione degli store o dei canali online in tempi molto più rapidi.

4. Dare ai consumatori la possibilità di scegliere il corriere.

Nel 2020, i retailer non hanno avuto altra scelta se non quella di ampliare le loro opzioni di consegna per offrire la migliore customer experience possibile. Nel 2021, vedremo queste scelte ampliarsi ulteriormente, per esempio molti consumatori si sono abituati al loro corriere di fiducia (o addirittura ci hanno fatto amicizia), o hanno delle modalità di consegna preferite, e rinforzarsi.

5. Bilanciare la convenienza con la sostenibilità.

L'espansione delle opzioni di

consegna costringerà i consumatori a prestare maggiore attenzione alle scelte sostenibili per il 2021. Con i retailer desiderosi di consegnare rapidamente la merce ai propri clienti, il 2020 ha visto la consegna il giorno successivo diventare la norma, con anche un aumento dei modelli su abbonamento, come si è visto con i retailer dell'e-commerce come ASOS e Pretty Little Thing.

Nel 2021, tuttavia, vedremo più consumatori soppesare i vantaggi della delivery rapida e della convenienza rispetto all'impatto che le loro decisioni di acquisto e di consegna stanno avendo sul pianeta.

Una ricerca sulla customer experience di KPMG ha recentemente rilevato che il 58% dei consumatori è preoccupato per il cambiamento climatico: e con molti retailer che si stanno già impegnando seriamente per la sostenibilità, vedremo senza dubbio questo tema in cima alle priorità dei brand e dei governi, non appena ritroveremo un ritorno alla normalità (si spera) per l'estate.
6. L'investimento nel tech con-

tinua.

Mentre le consegne da parte dei droni non sono ancora realtà, gli investimenti in tecnologia sono sicuramente in aumento. Il contactless è stata una componente essenziale dello shopping in-store nel 2020, e sempre più investimenti tech come la robot delivery dell'ultimo miglio e la scansione dei barcode indossabili non solo facilitano questo, ma mostrano quanto il settore del retail e della logistica possa essere davvero innovativo.

Nel 2021 - conclude lo studio di Manhatten Associated - vedremo senza dubbio maggiori investi-menti in una serie di tecnologie a beneficio dello spazio retail: dagli investimenti in grandi piattaforme di big data e analytics per estrarre i dati più preziosi dai clienti; agli sviluppi della robotica e dell'auto-mazione nei magazzini e nell'ultimo miglio del processo di delivery; all'adozione di piattaforme basate sul cloud che migliorano i processi interni di nuovi progetti come i dark store o i centri micro-fulfilment, le organizzazioni grandi e piccole cercheranno di investire sempre di più in tecnologie smart.

### Cargo aereo una nicchia

proprio in questo campo e il suo titolare Lapo Fiani opera con gli spedizionieri di mezza Italia anche con la gestione FOB delle merci. "Nel tempo - ci dice Fiani - anche le compagnie aeree che operano con voli passeggeri hanno imparato ad utilizzare la stiva per spedizioni cargo ad alto valore aggiunto: un sistema che garantisce tempi di delivery sicuri non solo al giorno, come le spedizioni navali, ma anche all'ora sulle lunghe e lunghissime distanze". Oggi poi le società come la Cargo Sales & Logistics si sono attrezzate anche per trasferire via gomma o ferro le merci direttamente dal produttore agli aeroporti sia del Nord Italia che del Nord quotidianità comprovata. Ci sono infine compagnie proprio specializzate nel cargo aereo, che accettano carichi non solo leggeri e costosi ma anche di maggiore volume.

Nella sostanza, oggi dove dominano i limiti della pandemia in tutti i porti e gli aeroporti del mondo, la spedizione cargo aerea è diventata a volte l'unica soluzione per avere garanzie certe di arrivo e di consegna. Il settore sta interessando sempre più anche gli spedizionieri marittimi, che si servono proprio dagli specialisti come Fiani per avere l'accesso a servizi e tariffe adeguate. In una realtà dove a volte la conoscenza specifica del mondo del cargo aereo consente di raggiungere vettori di nicchia con tariffe più aggressive e convenienti, la specializzazione è diventata essenziale. Come del resto si sta realizzando in tutta la catena logistica senza eccezioni.

### Il gas GNL più caro

perché la spinta alla conversione energetica ha messo fuori causa vecchi impianti a oli minerali e carbone. Come sempre in queste speculazione, specie nel Far East. E che non sia un problema passeggero lo testimonia anche la decisione del Giappone di studiare una serie di blackout programmati.

Sul mercato europeo, riferisce sempre Il Sole-24Ore, il costo del gas per febbraio viene indicato a 28,55 euro/MWh, record degli

### Si reseca il pontile 13

come opera cantierabile, è prodromico all'esecuzione del dragaggio che servirà a rimodellare il fondale a una profondità di 13 metri su un'area di 24 mila metri quadrati.

I lavori avranno un costo complessivo di 1 milione e mezzo (comprensivo del dragaggio) e avranno come obiettivo quello di migliorare condizioni di sicurezza del canaled'accesso al porto industriale e commerciale, a partire dalla Darsena Toscana fino a tutti gli insediamenti interni, così come più volte auspicato

dal corpo dei piloti.

L'intervento fa parte del più complesso piano di allargamento e approfondimento della soglia d'ingresso del porto condizionata dalla strettoia del Marzocco, un piano che comprende anche il completamento del tante volte rinviato 'microtunnel", oggi finalmente di nuovo interessato dai lavori. In attesa della Darsena Europa, l'area container e l'area ro/ro rimangono infatti condizionate dalla strettoia che solo grazie all'impegno della Capitaneria e al corpo dei piloti consente l'ingresso e l'uscita di navi con pescaggi operativi non oltre i 12 metri. Nella recente elaborazione delle slides dell'AdSP su come si svilupperà il porto, l'ammodernamento e l'approfondimento della soglia del Marzocco rappresenta una delle opere più importanti per il futuro prossimo del porto di Livorno. Di pari importanza del tante volte sollecitato "tombamento" dello sbocco in Darsena Toscana dello Scolmatore dell'Arno, che continua a buttare fanghi sul fondale della più importante struttura di accoglienza dello scalo.







COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Per informazioni e noli rivolgersi

Servizio bisettimanale diretto da Livorno

per Tunisi (Rades) Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

LIVORNO - Via Uffizio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it